



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO "LA BISBETICA DOMATA"

METRAGGIO { dichiarato
 2354
 accertato

MARCA Excelsa Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: AMEDEO NAZZARI - LILIA SILVIA

Regia di: POGGIOLI

Life Vista
28-2-52

A chiederlo al sarto romano, Battista Minola che ha una figlia terribile, capace di mettere in fuga non solamente i pretendenti della docile sorella Bianca, ma tutti i clienti della sartoria, direbbe di sì. Tantà che egli, per non rimanere solo con quella furia, dice a Renzo, Righetto e Luciano, i tre più insistenti di Bianca: "Uno di voi l'avrà quando troveremo un marito per Catina".

Ma chi oserebbe impalmarla? Il salvatore invece giunge proprio dall'America ed è Pietruccio, un amico d'infanzia della bisbetica che, sebbene ne conosca il carattere, spavalidamente afferma che la domerà e si fida con lei durante un allarme aereo notturno.

La cura energica cui Pietruccio sottopone Catina comincia con le nozze: egli si presenta dinanzi alla sposina in velo bianco, in tuta da meccanico e su d'una vecchia e sbuffante automobile. poi la conduce in un vecchio castello diroccato, lontano dall'umanità, dove egli dice, la lascerà tutta la vita. Ma quante ne subisce la

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta, concesso II Settem. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li

26 GIUGNO 1947

p. IL SOVROSEGRETARIO DI STATO

lascerà tutta la vita. Ma quante ne subisce la indomabile bi-
sbetica!

Sopporta i tuffi negli stagni di acqua gelata, il digiuno e l'essere, di notte, abbandonata in ungiaciglio logoro, mentre Pietruccio organizza una tragenda di fantasmi che culmina in un tragico incendio durante il quale Catina corre serio pericolo. Pietruccio la salva coraggiosamente e la carica di nuovo sulla vecchia macchina che per, un incidente, ella stessa dovrà spingere. E non solo questo: mille altre peripezie e scaramacce le toccheranno ancora.

Intanto da Roma Bianca è fuggita con Luciano ed incontra i due strani sposi di ritorno dal travagliato viaggio di nozze. Da qui ha inizio la resa della ispida Catina, tanto che, quando il povero padre, Battista, li raggiunge ode, in una stanza del vecchio castello, schiamazzi ed urli. Ma allora? Niente paura. Bianca e Luciano litigano mentre Catina e Pietruccio fanno da pacieri, ormai definitivamente accordati.